

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "Piazza Damiano Sauli"
Piazza Damiano Sauli n°1 - 00154 ROMA
tel. 06/5133298 - fax 06/51882906 - Cod.Fisc. 97712290580

Circolare n. 143

Roma 15 luglio 2019

Ai Docenti
Al DSGA
Al sito web
Agli Atti

Oggetto: Attribuzione Fondo per la valorizzazione professionale del personale docente art. 1 c. 126 della Legge 107/2015

- Vista** la nota MIUR prot. n° 21185 del 24 ottobre 2018 relativa all'attribuzione del Fondo per la valorizzazione dei docenti, con la quale è stata comunicata la risorsa finanziaria assegnata a questa istituzione, pari a euro **13.709,33**
- Visti** i criteri deliberati dal Comitato di Valutazione di codesta istituzione scolastica in data 27/04/2019 relativi alla valorizzazione dei docenti -art. 1, comma 129, lettera a), b), c) della legge 107/2015;
- Tenuto conto** dei criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, così come definiti nella Contrattazione d'Istituto e di seguito riportati, con stralcio del verbale del 12/07/2019;

si richiede ai Docenti

la compilazione e la consegna via mail all'ufficio di protocollo del **modello allegato** alla presente, al fine di individuare il personale destinatario del relativo provvedimento.

L'allegato debitamente compilato, dovrà essere consegnato inderogabilmente entro le **ore 13 di lunedì 29/07/2019** e potrà essere inviato in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica istituzionale RMIC8FE00P@istruzione.it. Per supportare le dichiarazioni rese si potrà fare riferimento anche ad eventuale documentazione già agli atti d'istituto.

Al Fondo possono accedere tutti i docenti in servizio nella scuola.

L'importo del Fondo potrà essere diverso tra gli assegnatari e sarà determinato, per ogni docente, dal Dirigente Scolastico, in base ai criteri approvati.

Ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/2016 i dati personali forniti dai richiedenti saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi e conseguenti all'espletamento della procedura. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

L'accesso agli atti sarà consentito, secondo la disciplina della novellata Legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'Art. 3 -differimento - c. 3, del D.M. 10 gennaio 1996, n. 60, solo dopo la conclusione del procedimento.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Filomena Sannino

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93)

**(Estratto)VERBALE DELLA SEDUTA PER L' INTEGRAZIONE DEL
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "PIAZZA DAMIANO SAULI"**

Il giorno **12 luglio 2019** alle ore **9.30** nella presidenza dell' Istituto Comprensivo "Piazza Damiano Sauli".....OMISSIS.....

Primo punto

Il Fondo per la valorizzazione professionale del personale docente art. 1 c. 126 della Legge 107/2015 è indirizzato a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado presenti sui posti della dotazione organica (posti comuni, sostegno, irc). -Comma 129, dell'art. 1 della Legge 107/15.

L' individuazione dei criteri da parte del Comitato dovrà rispettare i seguenti principi e caratteri generali:

Trasparenza. Viene intesa come accessibilità totale a tutte le fasi del procedimento, anche attraverso la pubblicazione, sul sito della scuola, di tutte le informazioni relative anche agli esiti e ad eventuali reclami.

Oggettività e differenziazione della valutazione: la valutazione è collegata ad indicatori di performance ben definiti e fissati dal Comitato. Detti principi dovranno collegarsi ad evidenze oggettive, documentate e documentabili dal docente stesso, anche attraverso l'indicazione di Atti in possesso di questa Istituzione Scolastica. Il Dirigente Scolastico valuterà le autodichiarazioni attribuendo, attraverso la conferma delle attività valutabili, un valore percentuale ed un livello di valutazione .

Peculiare caratteristica del "bonus" è che la sua attribuzione non discende dalla quantità di lavoro, ma dalla presenza di un apprezzabile "surplus di diligenza" rispetto al livello minimo, stabilito da Leggi e ordinamenti pattizi.

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018-19 corrispondono a € **13.709,33** in base alla nota MIUR PROT. 21185 del 24 ottobre 2018.

L'operato del singolo docente sarà valutato dal D.S. sulla scorta della documentazione presente agli atti della scuola e sulle rendicontazioni di progetti e/o attività fornite dagli stessi docenti, nonché su dati comunque a conoscenza del D.S.

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono tre;
- alla prima fascia vanno attribuiti compensi pari al 60 % dell'importo base;
- alla seconda fascia vanno attribuiti compensi pari al 23% dell'importo base;
- alla terza fascia vanno attribuiti compensi pari al 17 % dell'importo base.

I CRITERI

Art. 1 – Destinatari.

E' oggetto della procedura valutativa tutto il personale di ruolo in servizio nell'istituto, a qualsiasi titolo, sia titolare, sia in assegnazione provvisoria, sia utilizzato.

Art. 2 – Esclusioni

Il personale per essere considerato al fine dell'assegnazione del bonus deve aver prestato servizio, anche in regime di part-time, per almeno l'80% dei giorni effettivi di lezione.

Per i docenti in regime di part-time i giorni effettivi di presenza sono calcolati in proporzione alle giornate effettive di lezione effettuate.

Sono altresì esclusi dalla procedura di assegnazione del “bonus”:

- a) i docenti neoassunti perché in formazione;
- b) il personale che è incorso in sanzioni disciplinari nel precedente A.S. e in quello corrente.

Art. 3 - Arco temporale da considerare.

Sono valutate, ai fini dell’attribuzione del “bonus”, le attività svolte nel corrente anno scolastico.

Art. 4 – Partecipazione alla procedura valutativa.

Il docente che intende partecipare all’attribuzione del “bonus” ne farà esplicita richiesta entro il termine che sarà stabilito dal dirigente scolastico, su apposita modulistica resa disponibile dalla Scuola.

Nella eventualità che nessun docente dovesse compilare la griglia di autodichiarazione delle attività svolte, il Dirigente Scolastico procederà in maniera autonoma, e nel rispetto dei Criteri fissati dal Comitato, alla valutazione del personale e all’assegnazione del bonus.

Art. 5 – Griglia di Autodichiarazione delle attività svolte.

Una griglia di autodichiarazione delle attività svolte, composta da indicatori, descrittori e documentabilità, riferita alle attività individuate dal Comitato, oggetto di autodichiarazione da parte dei Docenti e di valutazione del Dirigente Scolastico sarà inviata a tutti i docenti con nota interna.

Art. 6 – Ripartizione della somma in quote individuali.

La distribuzione del compenso per merito non può interessare meno del 10% e non oltre il 30%, arrotondato per eccesso, della totalità dei docenti a tempo indeterminato oggetto della valutazione, di cui all’art. 1.

Art. 7 – Ripartizione delle quote individuali.

Il Bonus sarà destinato a tutti i docenti di scuola primaria e secondaria di 1° grado, senza nessuna quota riservata ai vari ordini di scuola.

Art. 8 - I livelli di percentuale assegnata e la rubrica valutativa.

La rubrica valutativa individua tre fasce di livello alle quali saranno associate le prestazioni dichiarate dai docenti, verificate e valutate dal dirigente scolastico. Le tre fasce corrispondono a tre livelli percentuali raggiungibili dai docenti.

- a) il primo livello va dall’81% al 100% della percentuale assegnata dal dirigente scolastico;
- b) il secondo livello va dal il 61% all’80% in rapporto alla percentuale assegnata dal dirigente scolastico;
- c) il terzo livello va dal 41% e l’60% in rapporto alla percentuale assegnata dal dirigente scolastico.

Rubrica per l’osservazione e la valutazione da utilizzare per tutte le aree

Livello 1	Livello 2	Livello 3
<p>Nella pratica professionale il docente esegue tutti i compiti della o delle aree considerate in modo attento e rigoroso. Prende iniziative proprie e si assume spontaneamente responsabilità didattiche e organizzative. Apporta contributi originali e di miglioramento, ben documentati e condivide nella comunità professionale. Intrattiene relazioni positive con alunni e famiglie e costituisce un punto di riferimento nella scuola.</p>	<p>Nella pratica professionale del docente la maggior parte dei compiti della o delle aree considerate vengono eseguiti con regolarità ed efficienza. Prende iniziative proprie e, quando necessario, si assume le responsabilità didattiche e organizzative proposte. Partecipa attivamente e apporta contributi documentati all'organizzazione scolastica. Intrattiene corrette e proficue relazioni con alunni, famiglie e comunità professionale</p>	<p>Il docente riveste il proprio ruolo professionale con diligenza e cura, mettendo in atto gli indirizzi concordati collegialmente. Partecipa alle attività con assiduità, ha cura dei documenti e intrattiene corrette relazioni con alunni, famiglie e comunità lavorativa. Tale condotta professionale si concretizza nella maggior parte degli aspetti delle aree considerate.</p>

Art. 9 – Attribuzione aggiuntiva di percentuale.

Il Dirigente Scolastico, con motivato giudizio, può attribuire una percentuale aggiuntiva, fino al 5%, a docenti che si sono impegnati in attività e mansioni non ufficializzate con atti amministrativi ma che sono state effettivamente prestate alla scuola.

Art. 10 - I punti da valutare.

- Valutazione delle attività di cui al punto A del comma 129 della L. 107/2015 che incideranno fino al 40% della valutazione.
- Valutazione delle attività di cui al punto B del comma 129 della L. 107/2015 che incideranno fino al 25% della valutazione.
- Valutazione delle attività di cui al punto C del comma 129 della L. 107/2015 che incideranno fino al 35% della valutazione.

Art. 11 – Pubblicità degli atti e trasparenza

L'elenco alfabetico dei beneficiari, distinto tra docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado è comunicato ai docenti con nota interna.

Art. 12 – Clausola di salvaguardia.

I presenti criteri sono suscettibili di variazioni, integrazioni e/o abrogazioni qualora dovessero esserci delle diverse indicazioni da parte di organi superiori.

.....OMISSIS.....

Dichiarazione personale per l'attribuzione del Fondo per la valorizzazione professionale personale docente previsto dalla L.107/2015

Al Dirigente Scolastico
Dell'I.C. "Piazza Sauli"
Roma

...I... sottoscritt... _____
nat... a _____, il _____,
residente a _____
Prov. _____ in _____ via _____
_____ ,
numero di telefono _____,
indirizzo di posta elettronica _____,

docente con incarico a tempo indeterminato in servizio per il corrente anno scolastico presso codesta istituzione scolastica,

- Tenuto conto della Legge 107/2015 art. 1, commi 126, 127, 128,
- Presa visione dei criteri per la valorizzazione dei docenti per l'accesso al fondo di cui all'art. 1, comma 129 della Legge 107/2015 e approvati dal Collegio Docenti in data 17 maggio 2016,
- Consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

quanto segue:

- di essere docente con contratto a tempo indeterminato;
- aver prestato servizio per almeno 180 giorni nell'anno scolastico in corso;
- di non essere incorso in nessuna sanzione disciplinare nell'anno scolastico in corso;
- di aver osservato i doveri inerenti lo status di dipendente pubblico e relativi alla funzione docente;
- di aver rispettato il Regolamento d'Istituto e la Carta dei Servizi;
- di autorizzare l'istituzione scolastica al trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui alla presente dichiarazione;

Dichiara, inoltre, di aver sviluppato le seguenti attività per ciascuna area:

Area A

Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

- Qualità dell'insegnamento:

- Miglioramento didattico e/o organizzativo individuale o di sistema:

- Valorizzazione e promozione del miglioramento del successo formativo:

Area B

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo dei docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche.

- Potenziamento delle competenze:

Innovazione didattica e metodologica:

Documentazione e diffusione delle buone pratiche:

Area C

Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

Coordinamento organizzativo e didattico:

Formazione del personale:

Data

Firma